



SCUOLA DI FORMAZIONE

MySDAM



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA



SPORT DATA MANAGEMENT



SPORTS TIMING



*III^a Settimana Europea dello Sport
Giornata informativa
“L’Europa contro il cancro al seno: lo Sport come prevenzione”
22 settembre 2017*

***Da Homo faber a Homo ludens, la desiderabilità
sociale ed economica dello Sport:
dall’Illuminismo al Trattato di Lisbona***

Prof. Marco Benedetti

*Direttore Scuola di Formazione e Ricerca MySDAM
Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali*

*Office +39 041 2402511 marcbene@unive.it
mobile +39 339 133 9498*



Quale sociologia per quale sport...

*Periodo, fine del XIX secolo (1800)...
Stati nazionali e Industrialismo.*

*Dall'Illuminismo abbiamo ereditato la
scoperta scientifica del corpo umano, ma
per quali scopi?*



Un corpo rinnovato dunque, nella sua carica fisica, , muscolare, culturale, etica e psicologica... ma rinnovato per cosa?

Per un impiego sociale, in cui sempre più cure ginnastiche, igienistiche, mediche, salutistiche sono finalizzate ad ottimizzare il rendimento nei processi produttivi e lo sviluppo economico delle Nazioni...

Teoria lavorista & Scienza del lavoro per alcuni decenni disegnano la geopolitica delle nuove Nazioni e delle nuove realtà capitalistiche e industriali...



Homo faber quale atomo di questo sistema!

*Capitale economico & Capitale umano, ma
con una dinamica di crescita lineare, dettata
dalla combinazione lineare dei fattori
produttivi...*

Cosa ci manca per divertirci veramente?

Tempo e Soldi!



*Se possibile in una logica esponenziale...
Vediamo dove e come.
Partiamo dai verdi e freschi prati di
Goodwood (circa 80 km a sud ovest di
Londra)*

*Gli stessi prati hanno visto nel 1982
Giuseppe Saronni vincere il Campionato
Mondiale su Strada con una progressione ai
200 metri entrata negli annali (Lemond a 5"
e Kelly a 10"), ma questa è un'altra storia...*

*1897 – Jubilee del regno della Regina
Vittoria (60° anniversario)*



Un brillante giovanotto di non ancora 23 anni compiuti sta celebrando il Jubilee seguendo e scommettendo alle corse dei cavalli quando lo spensierato pomeriggio viene interrotto da venti di guerra!

Il ragazzo è Winston Churchill, la guerra è quella nell'India Britannica, che culmina il 12 settembre 1897 nella Battaglia di Saragarhi, conosciuta anche come "le Termopili d'India" in cui 21 Sikh combatterono fino alla morte dalle 9 del mattino fino a sera a un esercito di insorti afgani stimato tra i 10.000 e 14.000...



*Il 31 agosto Churchill è già in viaggio in treno (nel timore di incidenti causati dagli insorti afgani aveva portato con sé i cavalli) verso Nord (480 km a Nord di Delhi, quasi al confine con il Pakistan).
E in treno, 5 giorni di viaggio, pensa...*

***“Alle mie spalle nella regione di Bangalore, meno di 500 soldati inglesi sorvegliano una regione abitata da oltre 12.000.000 di indiani, una distanza come quella che separa l’America dall’Inghilterra..., una immensa distesa di terra fertile e popolosa, retta e amministrata da noi.
Un dominio completo e minuzioso ottenuto da così pochi dominatori!”***



*Ecco il tempo e i soldi che dalle Colonie
arrivano in Europa...*

*I grandi Imperi coloniali, le grandi Nazioni
imprimono la nuova valenza sociale e
culturale al corpo...*

*Un corpo che sente il bisogno e la necessità
di svago e divertimento..., ecco!*

*A fianco del produttore di beni e servizi
nasce la nuova percezione dell'**Homo
ludens***

*Conduce sì le operose attività economiche,
politiche, religiose, etiche del tempo..., ma il
climax in cui vive giustifica il crescente*



bisogno e necessità di condurre attività di svago e divertimento

Mentre in India si combatte, alla Sorbona un venerdì sera, il 25 novembre 1892, si celebra un altro Giubileo (i 5 anni dell'Union des Sport Athlétiques).

Al momento del suo intervento ufficiale, il Barone Pierre De Coubertin "...scambia il neonato nella culla..."

Tra la marsigliese e l'inno russo, annuncia il ripristino dei Giochi Olimpici, tra quattro anni, ad Atene.

(ora dico Olimpiade e tutti mi capiscono.

Quella sera alla Sorbona, la meglio aristocrazia presente, tra cui una ricca signora americana, non capì

"Ma io ho già assistito ai Giochi Olimpici, a San Francisco, c'era anche Giulio Cesare!"



Ma il nostro Homo ludens ha le idee chiare, e soprattutto si nutre di socialità.

Dopo aver educato il corpo in una dimensione individuale, dopo l'impegno motorio, il vero divertimento è nelle attività di gruppo.

In questo caso non basta l'impegno ginicomotorio: serve una condiscendenza verso

Regole

Norme

Valori

La nostra attività ludico-motoria... è Sport!



Siamo passati dall'educazione al proprio corpo alla sua socialità, disciplinata e regolamentata.

Si crea uno spazio nuovo e specifico, che arricchiscono la socialità di inizio Novecento, uno spazio che si affianca a quelli esistenti della Religione, del Lavoro, della Politica, del Sesso, così via...

In questo spazio, praticanti e pubblico, vivono momenti di divertimento, di eccitamento motivo.

*Questo nuovo spazio sociale è sempre più **desiderabile!***



Tutto nuovo?

In realtà dal post Medio Evo (es. calcio fiorentino) vi erano giochi che in parte riproducevano lo stesso simbolismo, ma con un sistema imperfetto di regole (assenza del giudice) ed una violenza eccessiva, ...

La moderna società non può accettare uno Sport che non sia anche educativo, rinvigorimento del corpo ma anche formazione della coscienza morale. Solo così lo Sport, oltre che desiderabile diviene socialmente legittimato.

Già dal 1820 il rettore del Collegio di Rugby, Thomas Arnold, attraverso i giochi sportivi, cerca di riformulare l'educazione dei



giovani studenti rimuovendo ogni forma di disciplina dall'alto, promuovendo attività di self-governance...

Grazie ad un corpo sano ed attraverso i giochi sportivi, si facilita nel soggetto lo sviluppo delle qualità morali. Quali?

Quelle di quel particolare momento storico:

gusto della lotta (civilmente regolato)

aspirazione al successo

bisogno di migliorarsi

spirito di sacrificio

coraggio

sicurezza psicologica

...

Queste sono le valenze ideologiche che la nuova società borghese e capitalistica desidera dallo sport



*E ancora, dal bel mondo industriale (**futuri sponsor**) si chiede allo Sport di esaltare determinati valori antropologici:*

individualismo

perfezionismo

velocità

successo

competitività

performance

emulazione

organizzazione

utilitarismo

egoismo

tempestività

ossessività

produttività



Work in progress!

Dopo le prime 3 Olimpiadi (1896 Atene, 1900 Parigi, 1904 St. Louis) un momento di riflessione per capire se la strada sia quella giusta tra Homo faber & Homo ludens

Nel 1905 (il nostro giovanotto, ora 31enne, è rientrato dall'India e dal Sudafrica siede sui banchi della Camera dei Comuni e pranza spesso con Edoardo VII...) si riaccende un vecchio dibattito in auge dal 1850 circa, su due modelli contrapposti.



Modello Tedesco *formalistico e di
ascendenza militare*
DISCIPLINA

Modello Svedese *libero, naturistico
informale*
LIBERA ESPRESSIONE

*Due modelli che erano ispirati in realtà
dalla ginnastica, allora predominante e a
tratti ostile alla nuova dimensione sportiva*

Cosa esce dal dibattito?

*Si afferma definitivamente il Modello Inglese
di una dimensione sportiva intesa come*



GIOCO, come GARA, apprendimento e rispetto delle REGOLE, esercizio sì del CORPO ma svolto in un contesto sociale

E una volta tanto il FOOTBALL si esalta intellettualmente come disciplina sportiva superiore poiché unisce attività fisica & gioco sociale e strategico

Dopo 3 Olimpiadi “sperimentali”, anche grazie ad una frenetica attività di regolamentazione & standardizzazione delle discipline praticate (specialmente da parte dell’Inghilterra) e all’invenzione di nuove come salto in lungo, triplo, corsa a ostacoli, è nato lo Sport moderno



Sono sette gli elementi fondanti:

- 1) *Secolarismo & Autonomia*
- 2) *Inclusione & Uguaglianza*
- 3) *Specializzazione*
- 4) *Razionalizzazione*
- 5) *Burocratizzazione*
- 6) *Quantificazione*
- 7) *Record*

*Ma veniamo ai giorni nostri, aspettando Tokio
2020... **XXXI - 2016 Rio!**
10.500 atleti, **206** Nazioni, **306** titoli assegnati
(**136 F**, **161 M**, **9 M/F**)*



Paese che vai sportivo che trovi...

UE – 2007 Libro Bianco dello Sport

è il primo documento che esprime ufficialmente le politiche comunitarie dell'Unione Europea (to be honest..., non che lo sport sia tra le priorità comunitarie, per mezzo secolo preciso dal Trattato di Roma 1957 che istituisce la CEE, sei i Paesi fondatori ITA-GER-FRA-OLA-BEL-LUX, lo Sport è assente dall'agenda politica. 1979 primo suffragio universale per il parlamento UE Nel 1981 con la Grecia diventano 10...)

UE – 2009 Trattato di Lisbona ha uno specifico articolo dedicato allo Sport (165 TFEU)..., su oltre trecento ci sta, ma vediamo meglio



1. The Union shall contribute to the development of quality **education** by encouraging cooperation between Member States and, if necessary, by supporting and supplementing their action, while fully respecting the responsibility of the Member States for the content of teaching and the organisation of education systems and their cultural and linguistic diversity.

The Union shall contribute to the promotion of **European sporting issues**, while taking account of the specific nature of sport, its structures based on **voluntary activity and its social and educational function**.

2. Union action shall be aimed at:

- developing the European dimension in education, particularly through the teaching and dissemination of the languages of the Member States,
- encouraging mobility of students and teachers, by encouraging inter alia, the academic recognition of diplomas and periods of study,
- promoting cooperation between educational establishments,
- developing exchanges of information and experience on issues common to the education systems of the Member States,
- encouraging the development of youth exchanges and of exchanges of socioeducational instructors, and encouraging the participation of young people in democratic life in Europe,
- encouraging the development of distance education.
- developing the European dimension in sport, by promoting fairness and openness in sporting competitions and cooperation between bodies responsible for sports, and by protecting the **physical and moral integrity of sportsmen and sportswomen, especially the youngest sportsmen and sportswomen**.

3. The Union and the Member States shall foster cooperation with **third countries and the competent international organisations in the field of education and sport**, in particular the Council of Europe.

4. In order to contribute to the achievement of the objectives referred to in this Article,:

- the European Parliament and the Council, acting in accordance with the ordinary legislative procedure, after consulting the Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, shall adopt incentive measures, excluding any harmonisation of the laws and regulations of the Member States,
- the Council, on a proposal from the Commission, shall adopt recommendations.



Il Legislatore UE ha una idea ben precisa dello Sport: e per Trentino Sviluppo?

*5' per un giro di opinioni
Del passato europeo dello Sport ormai sapete tutto (o quasi, ma solo per limiti del vostro Docente...)*

“In Europa ed in Trentino oggi lo sport per me rappresenta...”

UE – 2014 EU Work Plan for Sport

UE – 2014 Eurobarometer 412

“Sport and Physical Activity”

E' il III euro barometro dopo quelli del 2002 e 2009. Tra il 23-XI e il 2-XII 2013, 27.919 interviste tra i 28 stati membri condotte dalla DG Education & Culture (Sport Unit)



Cosa emerge dall'Eurobarometro 412 riguardo lo Sport e noi europei?

41% sport once a week 59% mai

48% qualche attività fisica 30% mai

15-24 massima differenza M/F 74% vs 55%

Quando si ha, sportivamente parlando, la parità tra i sessi? Una trentina di anni dopo...

55+ M/F fanno sport 30% vs 29%



Europa dell'olio...Europa del burro...chi è più sportivo? Sempre once a week:

Fanno sport...

<i>70%</i>	<i>Svedesi</i>
<i>68%</i>	<i>Danesi</i>
<i>66%</i>	<i>Finlandesi</i>
<i>58%</i>	<i>Olandesi</i>

Stanno in divano...

<i>78%</i>	<i>Bulgari</i>
<i>75%</i>	<i>Maltesi</i>
<i>64%</i>	<i>Portoghesi</i>
<i>60%</i>	<i>Italiani</i>

(ma, con un buon telecomando ed un canale tematico si diventa tutti "Amici sportivi! Sta per iniziare in diretta televisiva da...)

Dove si fa sport?

Aria aperta 40% Casa 36% Tragitto 24%



74%

*non sono affiliati ad alcun club
(cresce l'anarchia/autarchia
sportiva rispetto al 2009, +7%
anime libere. Crisi economica?)*

SPORT SI' PER...

62%

pratica sport per salute

40%

tenersi in forma

36%

rilassarsi

30%

divertimento

SPORT NO PER...

42%

NON pratica x mancanza tempo

20%

NON interessa

13%

disabilità o malattia

10%

troppo costoso



Non solo professionisti come voi sono impegnati in eventi sportivi...

7% dei cittadini UE presta servizio volontariamente per gare, corse... (508.000.000 al 1 gennaio 2015, + 2.2% rispetto al 2014...vuol dire oltre 35 milioni di volontari)

Di questo esercito (perlopiù corse a piedi)

35% 6 ore al mese

8% 21 ore al mese

Sport & Cultura: relazione anni scuola

68% NON pratica se terminato a 15

45% NON pratica se terminato a 19

27% NON pratica se terminato dopo 20 anni



Lo Sport nel Belpaese.

Le parole...(chi lo ha detto?)

A

“...radicare una nuova cultura sportiva, che abbracci ogni individuo, un movimento di base capace di alimentare costantemente il vertice..., una mentalità vincente nel tempo che interpreti la conquista delle medaglie come un percorso virtuoso che parte dall’osmosi Sport & Scuola...”

B

“...È importante che lo sport rimanga un gioco. Solo se rimane un gioco fa bene al corpo e allo spirito. E proprio perché siete sportivi, vi invito non solo a giocare, come già fate, ma anche a mettervi in gioco, nella vita come nello sport. Mettervi in gioco nella ricerca del bene, nella società, senza paura, con coraggio ed



entusiasmo. Mettervi in gioco con gli altri e non accontentarsi di un "pareggio" mediocre, dare il meglio di sé stessi, spendendo la vita per ciò che davvero vale e che dura per sempre. Le strade cardini che consentono ai giovani di crescere: la strada dell'educazione, la strada dello sport e la strada del lavoro, cioè che ci siano posti di lavoro all'inizio della vita giovanile. Perché la scuola ti porta avanti, lo sport ti porta avanti e il lavoro ti porta avanti. A voi sportivi, a voi dirigenti e a voi uomini della politica: educazione sport e posti di lavoro!

C

"...attività fisica non implica necessariamente diventare atleta di livello, ma significa sicuramente una migliore qualità della vita e benefici al Paese, come condotta salutare e ingenti risparmi al SSN..."

Chi ha detto cosa?



I numeri...(lo dice l'ISTAT - 2014)

Siamo in 60.000.000 circa. Di questi:

<i>4.500.327</i>	<i>Tesserati</i>	<i>13,3%</i> <i>(+10⁶ 2003)</i>
<i>1.016.598</i>	<i>Operatori (Dirigenti & Arbitri)</i>	
<i>64.829</i>	<i>Società sportive (FED + DSA)</i>	
<i>45</i>	<i>Federazioni Sportive Nazionali (dalla A di Aero Club d'Italia alla V di Vela...1.098.450 Calcio, 365.000 Pallavolo...285.000 Tennis...1.885 Pentathlon)</i>	



- 19 *Discipline Sportive Associate
(dalla A di Arrampicata alla W di
Wushu... 55.000 Dama, 31.887
Biliardo, 24.700 Turismo
equestre...542 rafting)*
- 15 *Enti di Promozione Sportiva
(dalla A di AICS Ass. Ita. Cultura
Sport alla U di UISP
[http://www.coni.it/it/enti-di-
promozione-sportiva.html](http://www.coni.it/it/enti-di-promozione-sportiva.html))*
- 19 *Associazioni Benemerite
(dalla A di AMOVA Ass. Med. Oro
Valore Atletico alla U di USSI –
Unione Stampa Sportiva Italiana)*

*Una analisi qualitativa sul trend:
lieve calo tesserati, sensibile calo società,
ripresa dei dirigenti, lieve ripresa dei tecnici,
lieve flessione degli ufficiali di gara...*



*Dove sono gli **A**tleti e le **S**ocietà d'Italia?*

Lombardia

Atleti e Società in assoluto

*54 % **A***

Nord

*44% **S***

21 %

Centro

22%

16 %

Sud

19%

9 %

Isole

11%

*Ma! Su base % rispetto a 100.000 abitanti...
Valle d'Aosta ha la maggiore densità sportiva*

17.798 Atleti & 269 Società

11.838 Atleti

FVG

7.825 A

Media Italia

110 S



Per me lo Sport in Italia è...

5' per raccogliere le vostre opinioni



*17.715.000 dai 3 anni in su praticano
attività sportiva*

24.766.000 completamente sedentari

2.500.000 lo sono sotto i 19 anni

*Sei un genitore sportivo?
Se avrai 4 figli, 3 di questi faranno sport!*

*Vivi in una cittadina con più di 50.000 ab?
31,6 % fa sport...*

*Vivi in un piccolo paese di nemmeno 2.000 ab?
23,6 % dei tuoi compaesani fa sport...*

*Vivi in una grande città?
29,1 % sportivo*



La guerra dei sessi (sportivamente parlando...)

10.400.000

maschi

7.300.000

femmine

Sei laureato?

44,8 %

24,6 % SED

Sei diplomato?

35,6 %

33,7 % SED

Hai la Licenza media?

24,7 %

48,1 % SED

Nemmeno quella?

23,6 %

53,9 % SED

Famiglia entrambi genitori sportivi?

79,1 % dei figli tra 3 e 24 anni fa sport?

Nemmeno un genitore sportivo?

Le colpe dei padri non ricadono sul 42,2 % dei figli che comunque praticano sport!



Quanti soldi per lo Sport in Italia?

*Nel 2011 dal CONI alle Federazioni sono andati
€ 248.184.889*

*Calcio 82 Mil, Atletica 8, Ciclismo 8,
Pallacanestro 7, Pallavolo 7,...*

Alle 19 DSA 3.000.000 €

Ai 15 EPS 17.400.000 €

*19 Associazioni Benem 3.900.000 €
(Gruppi Sportivi
Esercito)*

*Presidente e Vice Presidente CONI nel 2011 sono
costati (compenso e rimborsi) € 307.784*

Commissioni e Organi di Giustizia € 126.884



Vuoi vivere di Sport?

Solo 5 discipline (CONI Del. 469 del 2 marzo 1988) appartengono al settore professionistico:

<i>FIGC</i>	<i>A, B, Lega Pro</i>
<i>FIP</i>	<i>A1 e A2</i>
<i>FCI</i>	<i>Calendario Strada e Pista approvato</i>
<i>FPI</i>	<i>Pugili I, II e III serie nei vari pesi</i>
<i>FIG</i>	<i>Golf</i>

Tornando alle Olimpiadi,... è tempo di medaglie!



NAZIONE		ORO	ARG	BRO	
1	Stati Uniti d'America	1072	860	749	2681
2	Unione Sovietica	473	376	355	1204
3	Germania	252	260	270	782
4	Gran Bretagna	246	276	284	806
5	Italia	235	200	228	663
6	Francia	233	254	293	780
7	Rep. Pop. Cinese	213	166	147	526
8	Svezia	193	204	230	627
9	Rep. Dem. Tedesca	192	165	162	519
10	Federazione Russa	182	162	177	521

A Londra andò così...

1	Stati Uniti d'America	46	29	29	104
2	Cina	38	27	22	87
3	Regno Unito	29	17	19	65
4	Russia	24	26	33	83
5	Corea del Sud	13	8	7	28
6	Germania	11	19	14	44
7	Francia	11	11	12	34
8	Italia	8	9	11	28
9	Ungheria	8	4	6	18
10	Australia	7	16	12	35

195



*A Roma, 1960, andò così...
84 nazioni,
5915 atleti,
651 donne e 5264 uomini.*

Squadra				Tot.
Unione Sovietica	43	29	31	103
Stati Uniti d'America	34	21	16	71
Italia	13	10	13	36
Squadra Unificata Tedesca	12	19	11	42
Australia	8	8	6	22
Turchia	7	2	0	9
Ungheria	6	8	7	21
Giappone	4	7	7	18
Polonia	4	6	11	21
Cecoslovacchia	3	2	3	8

134